



## Deliberazione della Giunta

n. 372 del 26/02/2008

Segretario

Antonio

Menetto

Oggetto: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.  
Modifiche ed integrazioni al primo bando generale di presentazione delle domande  
Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199.

Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

L'approvazione della proposta di PSR da parte della Commissione Europea è stata poi recepita a livello regionale con la Deliberazione della Giunta regionale del 13 novembre 2007, n.3560, con la quale è stato confermato il testo vigente del Programma di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n.1698/2005. Con la stessa Deliberazione si è poi confermata la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, incaricando la stessa Direzione della sorveglianza e degli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonché della conseguente gestione finanziaria.

Tale approvazione consente quindi la piena operatività del Programma e l'attuazione delle misure di intervento in esso contenute. Per tale motivo, la Giunta regionale, con successiva deliberazione del 20 novembre 2007, n.138/CR, ha approvato la proposta per il primo bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, ponendo le condizioni di ammissibilità e di priorità per l'accesso ai benefici. Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha incaricato la Direzione Piani e Programmi Settore Primario di provvedere alla convocazione del Comitato di Sorveglianza in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate individuati come proposte nel bando, nel rispetto delle competenze e delle modalità previste dagli Articoli 77 e 78 del Regolamento (CE) n.1698/2005.

Dopo la sua approvazione il provvedimento è stato trasmesso in data 29 novembre 2007 alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo. Il provvedimento è stato presentato in più sedute dai tecnici della Giunta regionale alla stessa Commissione, che peraltro non ha ancora emesso il proprio parere. Essendo inutilmente trascorsi 30 giorni dalla trasmissione della richiesta, senza che la Commissione abbia potuto formulare il proprio parere, si ritiene, come previsto dall'articolo citato, di poter prescindere dal parere, pur ritenendo di aver tenuto in debita considerazione quanto già emerso in fase di presentazione.

Al testo approvato dalla Giunta regionale con la soprarichiamata deliberazione, sono state quindi apportate numerose modifiche, soppressioni ed integrazioni, che non ne hanno modificato, negli aspetti sostanziali, il contenuto e l'impostazione, ma che incidono, anche considerevolmente, negli aspetti di dettaglio. Tali modifiche sono dovute, per la più parte, agli esiti di ulteriori consultazioni del partenariato e del Comitato di Sorveglianza per lo sviluppo rurale che si è tenuto a Venezia nei giorni 21 e 22 gennaio scorsi. Nel corso del Comitato sono stati presentati, ai fini della consultazione, i criteri di ammissibilità, di priorità e preferenza delle misure e azioni a bando. Le decisioni assunte in merito in sede di Comitato e riepilogate nell'apposita sintesi del verbale consegnata e approvata alla fine dei lavori, sono state pressoché integralmente recepite nei bandi delle rispettive misure e azioni.

La Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generali di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità e procedure generali e specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi. In particolare, nel documento allegato A al provvedimento, vengono approvati gli "Indirizzi Procedurali", cioè le disposizioni attuative e procedurali generali ai fini dell'adesione al primo bando per la presentazione delle domande di adesione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013; nel citato provvedimento si prevedeva anche che tali indirizzi procedurali, a livello operativo, potessero essere compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento ed eventualmente successivamente modificati e adeguati, in particolare a seguito dell'approvazione delle Linee Guida ministeriali per la determinazione delle spese ammissibili dei PSR e dei Decreti relativi a riduzioni e sanzioni.

Il documento allegato B alla deliberazione riguarda le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 1 del PSR per il Veneto 2007 – 2013, anche secondo strumenti di progettazione integrata quali i Pacchetti Giovani e Progetti Integrati di Filiera agroalimentare e forestale; il documento allegato C è invece relativo alle condizioni e alle priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 2 del PSR per il Veneto 2007 – 2013, anche secondo strumenti di progettazione integrata quali i Progetti Integrati di Area – Ambiente; così pure il documento allegato D è relativo alle condizioni e alle priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 3 del PSR per il Veneto 2007 – 2013, mentre il documento allegato E stabilisce le condizioni e le priorità per la selezione dei Gruppi di Azione Locale, ai fini dell'applicazione dell'asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007 – 2013, e dei relativi sub-allegati da E1 a E7.

Gli importi a bando e i termini di scadenza di presentazione per le domande individuali e i progetti integrati sulle misure dei 4 Assi del Programma di sviluppo rurale di cui ai precedenti allegati B, C, D ed E sono stati riepilogati nell'allegato F, mentre i restanti allegati da G a N sono allegati di natura tecnica.

A tale riguardo, a seguito di approfondimenti e di rilettura analitica del complesso provvedimento, è emersa la necessità di apportare opportune modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche, in particolare relative agli allegati A, B, C, D, E ed F, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando. Dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTO il Regolamento CE n.1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)n.1698/2005;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha infine formalmente approvato il Programma;
- VISTO il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;
- VISTE le decisioni del Comitato di Sorveglianza assunte nella riunione tenutasi il 22 gennaio u.s.;
- VISTA la proposta di "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi" approvato in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008;
- VISTO lo Schema di Decreto ministeriale."Disposizioni in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO lo Schema di Decreto Legislativo recante "Disposizioni sanzionatorie in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- RAVVISATA la necessità di operare opportune modifiche alle disposizioni procedurali generali e specifiche, in particolare relative agli allegati A, B, C, D, E ed F , in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di

norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando;

- VERIFICATO che dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

### DELIBERA

1. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento recante modificazioni, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche del primo bando generale di presentazione delle domande, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199, e in particolare degli allegati A, B, C, D, E ed F alla stessa deliberazione, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando;
2. di dare atto che dette modificazioni, integrazioni ed errata-corrige non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando;
3. di prevedere la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. dott. Giancarlo Galan

**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO A ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008****1. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 1.2.2.2 Descrizione *La progettazione integrata* Capoverso secondo****ERRATA**

- a) la presentazione della manifestazione di interesse da parte di un soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del progetto integrato (PI). Questo permette agli operatori economici interessati di proporre la loro partecipazione al progetto integrato quando l'operazione che propongono sia compatibile con le finalità e gli obiettivi del progetto integrato. La manifestazione è presentata alla Direzione responsabile del PI indicata nel bando entro 30 giorni dalla data di apertura dei termini e sarà oggetto di pubblicazione nel sito regionale. Il soggetto proponente, oltre a questo, potrà utilizzare altri strumenti per dare pubblicità alla propria azione. Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicati questi elementi:

- tipo di progetto integrato (ad esempio, PIF, PIFF, PIA);
- soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del PI;
- titolo del PI;
- obiettivo/settore;
- misure/sottomisure/azioni che si intendono attivare con il PI;
- soggetti che possono richiedere di partecipare al PI in ciascuna misura/sottomisura/azione;
- interventi/impegni previsti per misura/sottomisura/azione;
- contatti.

Le condizioni di accesso non devono essere discriminatorie rispetto ai soggetti che intendono partecipare al PI.

- b) la presentazione da parte del soggetto proponente (mandatario) di una “domanda obiettivo” contenete il progetto integrato. La domanda obiettivo non potrà essere presentata prima della pubblicazione nel sito regionale della manifestazione di interesse. La domanda obiettivo dovrà essere corredata da una relazione nella quale

si identificano i soggetti che avevano chiesto di partecipare al PI ma non sono stati inseriti e la ragione del diniego;

**CORRIGE**

a) la presentazione della manifestazione di interesse da parte di un soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del progetto integrato (PI). Questo permette agli operatori economici interessati di proporre la loro partecipazione al progetto integrato quando l'operazione che propongono sia compatibile con le finalità e gli obiettivi del progetto integrato. La manifestazione è presentata alla Direzione responsabile del PI indicata nel bando entro 30 giorni dalla data di apertura dei termini e sarà oggetto di pubblicazione nel sito regionale. La modulistica sarà predisposta e approvata dalla Direzione responsabile con decreto pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto. Il soggetto proponente, oltre alla manifestazione di interesse, potrà utilizzare altri strumenti per dare pubblicità alla propria azione. Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicati questi elementi:

- tipo di progetto integrato (ad esempio, PIF, PIFF, PIA);
- soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del PI;
- titolo del PI;
- obiettivo/settore;
- misure/sottomisure/azioni che si intendono attivare con il PI;
- soggetti che possono richiedere di partecipare al PI in ciascuna misura/sottomisura/azione;
- interventi/impegni previsti per misura/sottomisura/azione;
- contatti.

Le condizioni di accesso non devono essere discriminatorie rispetto ai soggetti che intendono partecipare al PI.

b) la presentazione da parte del soggetto proponente (mandatario) di una “domanda obiettivo” contenete il progetto integrato. La domanda obiettivo potrà essere presentata, se non diversamente stabilito nella scheda del PI, non prima di 60 giorni solari dalla data di apertura dei termini indicata nel bando. La domanda obiettivo dovrà essere corredata da una relazione nella quale si identificano i soggetti che avevano chiesto di partecipare al PI ma non sono stati inseriti e la ragione del diniego;

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 1.2.3.1, Descrizione *La formazione della graduatoria su bandi regionali*  
Capoverso **decimo**

**ERRATA**

Il decreto di finanziamento delle operazioni sarà assunto entro 150 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il progetto integrato, qualora si tratti di un progetto integrato in cui era prevista la presentazione contemporanea della domanda per il progetto integrato e delle domande di aiuto per le operazioni individuali. Nel caso che le domande per le operazioni individuali debbano essere presentate dopo il decreto di approvazione dei progetti integrati, il decreto di finanziamento delle operazioni individuali sarà assunto entro 75 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto individuali.

**CORRIGE**

**L'elenco dei PI ammissibili e di quelli in graduatoria utile sono decretati da AVEPA entro 90 giorni solari dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande. Il decreto di finanziabilità del PI è pubblicato sul BUR, e, a partire da quella data, ciascun soggetto indicato nei PI in graduatoria utile ha 90 giorni solari per la presentazione delle domande di aiuto individuale. Il soggetto proponente di un PI in graduatoria utile, avrà cura di informare i partecipanti al proprio PI dei termini per la presentazione delle domande individuali.**

**Il decreto di finanziamento delle operazioni individuali sarà assunto entro 75 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto individuali. Per i progetti integrati in cui è prevista contemporaneamente la presentazione della domanda per il progetto integrato e delle domande per le operazioni individuali in esso contenute, il decreto di individuazione dei PI in graduatoria utile e di finanziamento delle operazioni individuali in essi contenute, sarà assunto entro 150 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande per i progetti integrati.**

### 3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.3 Descrizione *Varianti e proroghe Capoverso Proroghe*

#### **ERRATA**

#### **Proroghe**

**I termini di scadenza per l'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese non sono prorogabili**, salvo causa di forza maggiore (si veda il punto 2.3 "Cause di forza maggiore").

#### **CORRIGE**

**I termini di scadenza per l'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese non sono prorogabili**, salvo causa di forza maggiore (si veda il punto 2.5 "Cause di forza maggiore").

### 4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 5.2.2 Descrizione **Quali sono le spese non ammissibili?** Capoverso **primo**

#### **ERRATA**

10. spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari.

#### **CORRIGE**

10. spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari, se non diversamente indicato nella scheda misura.



5. SOSTITUZIONE TESTO
-----------------------

Punto 7. Descrizione **PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE**, Capoverso **ultimo**

**ERRATA**

Le spese per l'acquisto delle targhe e dei cartelloni sono eleggibili a cofinanziamento e devono essere rendicontate all'interno delle spese generali.

**CORRIGE**

**Le spese per l'acquisto delle targhe e dei cartelloni, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione cofinanziata.**

**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO B ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008**

**MISURA : PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1** Descrizione **Misure ammissibili**, Capoverso **dodicesimo**

Viene sostituito

**ERRATA**

L'importo complessivo della spesa massima ammessa relativo alle misure (114, 121, 132) che abbiano come beneficiario diretto l'azienda agricola attiva nella produzione primaria dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo progettuale.

**CORRIGE**

**L'importo complessivo della spesa ammessa relativo alle misure (114, 121, 132) che abbiano come beneficiario diretto l'azienda agricola attiva nella produzione primaria dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo progettuale.**

**2. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **3.2** Descrizione **Tipo di interventi e spese ammissibili** , Capoverso **ultimo**

**Dopo** “ .... spese”

**Prima di** “decorre dal momento di presentazione della domanda obiettivo”

**AGGIUNGERE:**

**“d'investimento (misure 121 e 123)”**

**3. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **4.3** Descrizione **Limiti di intervento e di spesa** Capoverso **penultimo**,

**Dopo** “...limiti”

**Prima di** “di cui alla tabella precedente”

**AGGIUNGERE:**

**“minimi”.**

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **7.1** Descrizione **Presentazione delle domande** , Capoverso **terzo**

**ERRATA**

b) Presentazione, dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla pubblicazione della “manifestazione d'interesse” sul sito internet della regione Veneto, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato.

**CORRIGE**

b) Presentazione, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato, utilizzando l’apposita modulistica reperibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Primo+Bando+Generale+2008.htm>.

dopo che siano trascorsi almeno 60 giorni dalla data di apertura termini del presente bando.

**MISURA - PROGETTI INTEGRATI DELLA FILIERA FORESTALE**

**1. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto 5.1., Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **Punteggio n. 3**

Dopo il testo “

da 2 a 3 imprese di trasformazione e/o commercializzazione	4 punti
--	---------

“

Prima di “4) tipologia soggetto proponente; “

**AGGIUNGERE:**

“Per imprese di trasformazione e commercializzazione si intendono i soggetti che hanno attivato le misure 122 Azione 3 e 123F”

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 7.1 Descrizione **Presentazione delle domande**, Capoverso **terzo**

**ERRATA**

b) Presentazione, dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla pubblicazione della “manifestazione d’interesse” sul sito internet della regione Veneto, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato.

**CORRIGE**

b) Presentazione, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato, utilizzando l’apposita modulistica reperibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Primo+Bando+Generale+2008.htm>.

dopo che siano trascorsi almeno 60 giorni dalla data di apertura termini del presente bando.

**MISURA : 111 MISURA: 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE RIVOLTA AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE**

**AZIONE : 1 - Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo**

**1. INTEGRAZIONE TESTO**

**AGGIUNGERE:**

Punto 8 Descrizione **ALLEGATI TECNICI**

## ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

**Partecipanti:** per gli interventi formativi, sia in presenza sia a distanza, è stabilito un numero minimo di 10 allievi fino ad un massimo di 25 allievi. Nel caso di interventi formativi realizzati nei territori comunali ricadenti, sia totalmente sia parzialmente, nelle zone montane di cui all'allegato G al Programma di Sviluppo Rurale, il numero minimo stabilito è di 8 allievi. Per gli interventi di informazione il numero minimo è di 10 partecipanti.

**Avvio intervento formativo/informativo:** almeno 7 giorni prima dell'inizio del singolo intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di avvio corredata dalla seguente documentazione:

- calendario definitivo delle lezioni o dell'intervento informativo completo di orari, indicazioni di relatori/docenti, delle tematiche trattate e della sede/i;
- scheda docenti/relatori, tutor e personale amministrativo con relativi riferimenti per la reperibilità;
- registro presenze per la vidimazione;
- convenzione d'uso delle sedi qualora le stesse non siano accreditate
- elenco allievi iscritti, per gli interventi di formazione, anche su supporto informatico;

**Variazioni nella gestione degli interventi:** sono oggetto di preventiva comunicazione con almeno 2 giorni di anticipo le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento degli interventi;
- sospensione o annullamento della lezione/relazione.

Per cause di forza maggiore, adeguatamente documentate, relative alla disponibilità del docente e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.

Eventuali variazioni relative a docenti e allievi, successive all'avvio dell'azione formativa, andranno indicate nel registro presenze prima dell'avvio dell'azione formativa.

Al superamento del 20% del monte ore di ciascuna azione formativa dovrà essere trasmesso ad AVEPA l'elenco definitivo allievi.

**Registro presenze:** ciascun intervento formativo, in presenza e a distanza, deve essere dotato di un apposito "Registro presenze", preventivamente vidimato da AVEPA, nel quale verranno indicati in ordine alfabetico i nominativi dei partecipanti. Il registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri tale da consentire l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte di ciascun allievo (entrata/uscita, per ciascuna lezione, sia mattina che pomeriggio, nel caso di giornata intera), del tutor e dei relativi docenti.

Allo scopo di assicurare la corretta tenuta del Registro d'aula, viene richiesta la presenza al suo interno di uno specifico "Foglio avvertenze" che evidenzia le principali operazioni e regole da eseguire ai fini della regolare registrazione delle informazioni previste.

Il registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del docente che dovrà riportare tutte le annotazioni richieste (titolo eventuale del modulo, argomento della lezione, data, e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario).

**Le assenze devono risultare sempre e comunque registrate all'inizio della lezione, barrando gli appositi spazi firma.**  
**Il registro assume connotati e carattere di atto pubblico, cui consegue specifica responsabilità a norma di legge in merito alla veridicità di quanto in esso attestato dai relativi soggetti sottoscrittori.**

In caso di smarrimento del registro presenze, il soggetto attuatore dovrà presentare apposita denuncia di smarrimento presso il Comando dei Carabinieri competente per territorio e presentare l'originale della denuncia, unitamente alla dichiarazione del legale Rappresentante dell'Ente (sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) ad AVEPA. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà comprendere la ricostruzione del percorso formativo effettuato.

Nel registro presenze delle attività informative, i nominativi di tutti partecipanti potranno essere invece annotati durante lo svolgimento delle medesime, anche prescindendo dall'ordine alfabetico.

Conclusione intervento formativo/informativo: *a conclusione dell'intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di regolare conclusione.*

Visite didattiche: **nell'ambito del programma formativo e informativo potranno essere previste attività esterne alla sede di normale svolgimento delle lezioni. Le visite proposte dovranno svolgersi nell'arco di una sola giornata ed essere coerenti con i contenuti didattici del corso. Le visite didattiche potranno essere riconosciute finanziariamente nel limite orario del calendario formativo e informativo e non potranno comportare in nessun caso oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.**

**Orario:** l'attività didattica non potrà iniziare prima delle ore 8 e terminare oltre le 23.00. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.

Attestato di frequenza: *L'Attestato di frequenza viene rilasciato dal soggetto attuatore dell'azione formativa e informativa esclusivamente ai soggetti partecipanti che presentano i necessari requisiti, ossia:*

- *che risultano regolarmente iscritti all'azione formativa, sulla base degli elenchi allievi notificati agli uffici competenti all'avvio dell'azione formativa;*
- *che hanno frequentato regolarmente le lezioni, ossia almeno l'70% delle ore totali di durata della singola azione formativa.*

*L'attestato è considerato valido ai fini del riconoscimento della frequenza del corso di formazione di almeno 150 ore previsto come requisito di ammissibilità dalla misura 112 (Pacchetto Giovani).*

*Il documento redatto sulla base dell'apposito fac-simile, deve riportare la denominazione ed il codice assegnati al corso, la data e la sede di svolgimento, la denominazione per esteso ed il timbro dell'organismo attuatore, l'indicazione del numero di ore e della percentuale di frequenza, la denominazione e la firma del rappresentante abilitato alla sua sottoscrizione (legale rappresentante, responsabile progetto/corso).*

**Responsabile di progetto:** è la figura responsabile della corretta realizzazione del Progetto, appositamente nominata dal soggetto beneficiario anche ai fini della validazione delle schede azioni (firma) e del conseguente rapporto diretto con gli uffici competenti.

**Collaborazioni:** Il soggetto richiedente deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione dei corsi, in particolare per quanto riguarda le attività di direzione, coordinamento ed amministrazione. Per gestione in proprio s'intende l'attivazione diretta di tutte le fasi previste dalla realizzazione delle azioni formative, attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso ad apposite collaborazioni/prestazioni professionali individuali, senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi.

In funzione di esigenze formative specifiche e dimostrabili, possono essere attivate collaborazioni con soggetti/organismi terzi particolarmente qualificati, sotto l'aspetto tecnico-scientifico e/o formativo-didattico, ai fini di ottenere specifici apporti di tipo specialistico, nonché con eventuali partner, con funzioni diverse dall'attività di direzione, coordinamento e amministrazione.

In ogni caso, i suddetti rapporti devono risultare esplicitamente previsti e dichiarati nell'ambito del progetto, nonché supportati da apposita documentazione (comunicazioni provviste di regolare data/protocollo, convenzioni).

Il soggetto attuatore risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti dell'amministrazione.

**Tutoraggio:** Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante l'attività formativa. Garantisce una adeguata presenza in aula, comunque superiore al 25% delle ore di durata dell'azione, documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro d'aula. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro d'aula, dei totali giornalieri e progressivi relativi alle presenze degli allievi e alle ore di lezione svolte.

In ogni caso, il costo per il tutoraggio potrà risultare ammissibile, sempre che sia assicurata la citata presenza, entro un limite massimo correlato al numero di ore di durata della relativa azione formativa.

## **2. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **3.1** Descrizione **Tipo di interventi Capoverso terzo**

Dopo il terzo Capoverso:

### **AGGIUNGERE**

**“Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni contenute nell’Allegato tecnico alla Misura 111 azione 1 ”Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione degli interventi”.**

## **3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.1** Descrizione **Spese ammissibili, a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, secondo puntino**

### **ERRATA**

spese per attività di supporto all’elaborazione e predisposizione materiale didattico

### **CORRIGE**

**spese per elaborazione e produzione di supporti didattici**

## **4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.1** Descrizione **Spese ammissibili, a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, quinto puntino**

### **ERRATA**

spese ed oneri personale amministrativo addetto alla preparazione, al coordinamento e alla gestione degli interventi formativi e informativi

### **CORRIGE**

**spese ed oneri personale amministrativo addetto alla preparazione e alla gestione degli interventi formativi e informativi**

## **5. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto **3.1.1** Descrizione **Spese ammissibili, a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, sesto puntino**

### **ELIMINARE**

**spese per coordinamento didattico e direzione generale**

## **6. SOSTITUZIONE TESTO**

**Punto 3.1.1 Descrizione Spese ammissibili, d) produzione di supporti didattici finalizzati****ERRATA**

produzione di supporti didattici finalizzati

**CORRIGE****acquisto di materiale di consumo per esercitazioni****7. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 5.1 Descrizione Priorità e punteggi, Tabella Elemento di priorità D2****ERRATA**

D2. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto prevalentemente orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere animale.	10
---	--	----

**CORRIGE**

D2. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto prevalentemente(1) orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere animale.	10
---	---	----

**(1): oltre il 50% delle ore previste dovranno essere dedicate alle tematiche specificate e distribuite su almeno il 50% delle azioni****8. INTEGRAZIONE TESTO****Punto 6.2 Descrizione Adempimenti del beneficiario, Capoverso primo**

Alla fine del primo capoverso

**AGGIUNGERE****“nell’Allegato Tecnico alla Misura 111 azione 1”.****9. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 6.8 Descrizione Documentazione per la rendicontazione degli interventi, Punto 3.****ERRATA**

Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa informativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;

**CORRIGE****Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;**

**MISURA : 111 MISURA: 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE  
RIVOLTA AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE**

**AZIONE: 3 - Interventi di formazione individuale in azienda**

## **1. INTEGRAZIONE TESTO**

### **AGGIUNGERE:**

Punto 8 Descrizione **ALLEGATI TECNICI**

### **ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

**Avvio intervento formativo:** almeno 7 giorni prima dell'inizio del singolo intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di avvio corredata dalla seguente documentazione:

- calendario definitivo delle lezioni completo di orari, delle tematiche trattate e della sede/i;
- scheda docente con relativo riferimento per la reperibilità;
- registro presenze per la vidimazione;

**Variazioni nella gestione degli interventi:** sono oggetto di preventiva comunicazione con almeno 2 giorni di anticipo le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento delle lezioni;
- sospensione o annullamento della lezione

**Registro presenze:** ciascun intervento formativo deve essere dotato di un apposito "Registro presenze", preventivamente vidimato da AVEPA, nel quale verrà indicato il nominativo dell'allievo. Il registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri tale da consentire l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte dell'allievo e del relativo docente.

Allo scopo di assicurare la corretta tenuta del Registro presenze, viene richiesta la presenza al suo interno di uno specifico "Foglio avvertenze" che evidenzia le principali operazioni e regole da eseguire ai fini della regolare registrazione delle informazioni previste.

Il registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del docente che dovrà riportare tutte le annotazioni richieste (titolo eventuale del modulo, argomento della lezione, data, e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario).

**Il registro assume connotati e carattere di atto pubblico, cui consegue specifica responsabilità a norma di legge in merito alla veridicità di quanto in esso attestato dai relativi soggetti sottoscrittori.**

In caso di smarrimento del registro presenze, dovrà essere presentata apposita denuncia di smarrimento presso il Comando dei Carabinieri competente per territorio e presentare l'originale della denuncia, unitamente alla dichiarazione del legale Rappresentante dell'Ente (sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) ad AVEPA. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà comprendere la ricostruzione del percorso formativo effettuato.

***Conclusione intervento formativo a conclusione dell'intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di regolare conclusione.***

**Orario:** l'attività didattica non potrà iniziare prima delle ore 8 e terminare oltre le 21.00. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.



**Visite didattiche:** nell'ambito del programma formativo potranno essere previste attività esterne alla sede di normale svolgimento delle lezioni. Le visite proposte dovranno svolgersi nell'arco di una sola giornata ed essere coerenti con i contenuti didattici del piano formativo. Le visite didattiche potranno essere riconosciute finanziariamente nel limite orario del calendario formativo e non potranno comportare in nessun caso oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.

***Attestato di frequenza:** L'Attestato di frequenza viene rilasciato dal soggetto attuatore dell'azione formativa al soggetto che abbia frequentato regolarmente l'intero percorso formativo (100% delle ore previste).*

***Il documento redatto sulla base dell'apposito fac-simile, deve riportare la denominazione ed il codice assegnati al piano formativo, la data e la sede di svolgimento, la denominazione per esteso ed il timbro dell'organismo attuatore, l'indicazione del numero di ore e della percentuale di frequenza, la denominazione e la firma del rappresentante abilitato alla sua sottoscrizione (legale rappresentante, responsabile progetto/corso).***

## 2. INTEGRAZIONE TESTO

### Punto 3.1.1, Descrizione **Interventi**

Dopo l'ultimo capoverso aggiungere il capoverso:

#### **AGGIUNGERE:**

**“Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni contenute nell'Allegato tecnico alla Misura 111 azione 3 ”Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione degli interventi”.**

## 3. INTEGRAZIONE TESTO

### Punto 3.2, Descrizione **Limiti e condizioni, Capoverso Primo**

#### **ERRATA**

Il beneficiario individua e sceglie liberamente il tecnico formatore in funzione delle specifiche esigenze descritte in un piano formativo individuale. L'attività formativa deve essere realizzata da formatori accreditati alla formazione o afferenti ad organismi accreditati alla formazione, in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, che dovrà risultare documentata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

#### **CORRIGE**

**Il beneficiario individua e sceglie liberamente il tecnico formatore in funzione delle specifiche esigenze descritte in un piano formativo individuale. L'attività formativa deve essere realizzata da formatori accreditati alla formazione o afferenti ad organismi accreditati/abilitati alla formazione, in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, che dovrà risultare documentata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:**

**MISURA : 112 INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.2**, Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso **primo**.

**ERRATA**

Possono essere giustificate nell'ambito del premio per l'insediamento le seguenti spese che, nel caso del PGB, possono essere state sostenute anche prima della presentazione della domanda e, comunque, entro i 14 mesi precedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di accesso alle provvidenze:

**CORRIGE**

Possono essere giustificate nell'ambito del premio per l'insediamento le seguenti spese che, nel caso del PGB, possono essere state sostenute anche prima della presentazione della domanda e, comunque, dopo il 31 dicembre 2006:

**2. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **5.1.2**, Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **quarto**

**Dopo** "Per il settore florovivaistico, riconosciuta la notevole importanza di .....".

**Prima di** " Ai fini dell'assegnazione ....."

**AGGIUNGERE:**

"Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: *Grandi colture* per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); *Lattiero-caseario* per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (conigli, apicoltura, produzioni di nicchia, altro)."

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani A (PGA)**, Capoverso **Punto 3)**, comma **8**

**ERRATA**

8. curriculum vitae del formatore

**CORRIGE**

**8. dichiarazione specifica di misura**

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani A (PGA)**, Capoverso **Punto 3)**, comma **9**

**ERRATA**

9. copia del contratto di consulenza aziendale

**CORRIGE**

**9. dichiarazione specifica di misura**

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani B (PGB)**, Capoverso **Punto 1)**, comma **22**

**ERRATA**

22. curriculum vitae del formatore

**CORRIGE**

**22. dichiarazione specifica di misura**

**6. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani B (PGB)**, Capoverso **Punto 1)**, comma **23**

**ERRATA**

23. copia del contratto di consulenza aziendale

**CORRIGE**

**23. dichiarazione specifica di misura**

**MISURA : 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.1.4**, Descrizione **121\_F: Filiere corte**, Capoverso **primo**

**ERRATA**

(limitatamente alle aziende che trasformano in azienda esclusivamente la propria produzione primaria)

**CORRIGE**

**(limitatamente alle imprese che trasformano in azienda la totalità della propria produzione primaria)**

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.1.4**, Descrizione **121\_F: Filiere corte**, Capoverso **secondo**

**ERRATA**

(anche per la produzione primaria nel caso di aziende che trasformano esclusivamente la propria produzione primaria)

**CORRIGE**

**(anche per la produzione primaria nel caso di imprese che trasformano in azienda la totalità della propria produzione primaria)**

**3. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto **3.1.1.5**, Descrizione **121\_PIF e 121\_PG Applicazione della misura nell'ambito dei Progetti integrati di filiera e del Pacchetto giovani**, Capoverso **secondo: Ammodernamento tecnologico, punto 1.**

Dopo “..... della trasformazione dei prodotti aziendali.....”

Prima di “ ... della tutela della salute dei consumatori.”

**ELIMINARE:**

“(limitatamente alla misura 121\_PGB).”

**4. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **5.1.1**, Descrizione **PUNTEGGIO**, Capoverso **primo**

Dopo “Per il settore florovivaistico, riconosciuta la notevole importanza di ..... ”.

Prima di “ 2. Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”

**AGGIUNGERE:**

“Altri settori. Per l’attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: *Grandi colture* per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); *Lattiero-caseario* per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (conigli, apicoltura, produzioni di nicchia, altro).”

**MISURA/SOTTOMISURA : 122- ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE - AZIONE : 2 - Miglioramento boschi.**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **5.1.**, Descrizione **Priorità e punteggi** , Capoverso **primo**, dopo la tabella dei punteggi

**ERRATA:**

Ai fini della attribuzione dei punteggi 4 (Svantaggi orografici), 8 (Indice di boscosità del comune) e 9 (Indice di frammentazione della proprietà) si faccia riferimento alla tabella di cui all’Allegato I del presente provvedimento relativa ai Comuni montani e parzialmente montani, ed alla tabella di cui all’Allegato L del presente provvedimento per i Comuni non montani.

**CORRIGE:**

Ai fini della attribuzione dei punteggi 4 (Svantaggi orografici), 8 (Indice di boscosità del comune) e 9 (Indice di frammentazione della proprietà) si faccia riferimento alla tabella di cui all’Allegato I del presente provvedimento relativa ai Comuni montani e parzialmente montani, ed alla tabella di cui all’Allegato J del presente provvedimento per i Comuni non montani.

**MISURA/SOTTOMISURA : 122- ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE  
AZIONE : 3 - Investimenti per prima lavorazione del legname.**

**1. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **3.1.2.**, Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso: **quinto**

Dopo "..... Per la creazione di piazzali di deposito ....."

Prima di " , sono considerate ammissibili ....."

**AGGIUNGERE:**

"e di teleferiche fisse "

**2. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto 3.1.2., Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso: **ultimo**

Alla fine del paragrafo dopo l'ultimo Capoverso è inserito il seguente testo:

**INSERIRE**

**"Sono riconosciute le spese generali anche per gli acquisti di macchinari nei limiti stabiliti dalle indirizzi procedurali"**

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 3.2., Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso: **secondo**

**ERRATA:**

I progetti relativi alla creazione di piazzali di deposito gli interventi devono essere cantierabili e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento devono essere presentate non oltre i 60 giorni dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

**CORRIGE:**

**I progetti relativi alla creazione di piazzali di deposito e di teleferiche fisse devono essere cantierabili e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento devono essere presentate non oltre i 60 giorni dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda.**

**SOTTOMISURA : 123/F – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI**

**1. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto 3.1.2., Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso: **ultimo**

Alla fine del paragrafo dopo l'ultimo Capoverso è inserito il seguente testo:

**INSERIRE**

**"Per la misurazione dell'energia è fatto obbligo dell'installazione di un contatore dell'energia, elettrica e termica, prodotta dall'impianto. Non viene considerata, ai fini dei reimpieghi in azienda la quota parte di energia eventualmente dissipata (Direttiva 2006/32/CE). L'energia elettrica utilizzata in azienda viene calcolata per differenza fra quella misurata dal contatore (approvato ufficialmente dall'Ufficio delle Dogane) e quella commercializzata attestata nelle fatture di vendita; per quanto riguarda, invece, l'energia termica tale quantificazione verrà effettuata sulla base di una relazione, a firma di un professionista abilitato del settore, che attesti, con riferimento alle dimensioni volumetriche delle strutture coinvolte, le effettive necessità termo-energetiche aziendali. Sono riconosciute le spese generali anche per gli acquisti di macchinari nei limiti stabiliti dalle procedure generali."**

**MISURA: 125 - INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELLA SELVICOLTURA.**

**AZIONE: n. 2 - Miglioramento malghe relativa a miglioramenti fondiari infrastrutturali delle malghe.**

#### **1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **4.3**, Descrizione **Limiti di intervento e di spesa**, Capoverso **primo**

**ERRATA:**

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15000,00 (quindicimila euro) per singola malga.

**CORRIGE:**

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15000,00 (quindicimila euro) per singola istanza.

#### **2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.1**. Documentazione da presentare in allegato alla domanda di aiuto - Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati dal n. 1 al n. 10 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà unicamente la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

La documentazione indicata dal n. 9 al n. 14 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati dal n. 1 al n. 9 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà unicamente la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.**

**La documentazione indicata dal n. 10 al n. 14 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.**

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO C ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008**

**PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **2.2**, Descrizione **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**, Capoverso **quinto**

**ERRATA:**

A pena di esclusione, il medesimo richiedente non può presentare, con riferimento alla medesima annualità, la stessa o un'analoga iniziativa, in un Progetto Integrato di Area o come domanda individuale.

**CORRIGE**

**A pena di esclusione, il richiedente non può presentare, con riferimento alla medesima annualità, la stessa iniziativa in un altro Progetto Integrato di Area o come domanda individuale.**

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **5.2**, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **quarto**

**ERRATA:**

Il rispetto di tali parametri dovrà risultare in fase di presentazione del PIA nel suo complesso, pena la non ammissibilità del progetto. Sono in ogni caso fatte salve le successive rettifiche amministrative effettuate dall'Organismo pagatore

**CORRIGE**

**Il rispetto dei parametri sarà verificato in fase istruttoria con riferimento ai dati indicati in fase di presentazione. Sono in ogni caso fatte salve le successive rettifiche amministrative effettuate dall'Organismo pagatore.**

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **7.1**, Descrizione **Termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

**ERRATA:**

Entro 30 giorni dall'apertura dei Bandi, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, pena la non ricevibilità dei Progetti Integrati d'Area, una manifestazione d'interesse indicando l'ambito territoriale di intervento e gli obiettivi prioritari di carattere ambientale che intendono perseguire, utilizzando l'apposita modulistica. La Giunta Regionale, Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, provvederà ad una opportuna diffusione delle proposte tramite il proprio sito Internet, in modo da favorire la pubblicizzazione delle iniziative ed accorpare, eventualmente, proposte analoghe relative al medesimo ambito territoriale.

### **CORRIGE**

Entro 30 giorni dall'apertura dei Bandi, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, pena la non ricevibilità dei Progetti Integrati d'Area, una manifestazione d'interesse indicando l'ambito territoriale di intervento e gli obiettivi prioritari di carattere ambientale che intendono perseguire, utilizzando l'apposita modulistica reperibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Primo+Bando+Generale+2008.htm>.

La Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, provvederà ad una opportuna diffusione delle proposte sulle pagine web dedicate allo sviluppo rurale, in modo da favorire la pubblicizzazione delle iniziative ed accorpate, eventualmente, proposte analoghe relative al medesimo ambito territoriale.

### **4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **7.2**, Descrizione **Termini di presentazione dei PIA e contenuti delle domande**, Capoverso **quarto**

Il punto 5 viene così sostituito:

### **ERRATA:**

5. riepilogo analitico delle aziende interessate con indicazione delle misure o sottomisure oggetto della domanda, della superficie dell'intervento con indicazione dei fogli e mappali e dell'entità dell'aiuto richiesto suddiviso per ciascuna misura e per anno;

### **CORRIGE**

5. riepilogo analitico delle aziende interessate con indicazione delle misure o sottomisure oggetto della domanda, della superficie dell'intervento e dell'entità dell'aiuto richiesto suddiviso per ciascuna misura e per anno;

### **5. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **7.2**, descrizione **Termini di presentazione dei PIA e contenuti delle domande**, Capoverso **quarto**

Viene inserito dopo il punto 12.

### **INSERIRE**

13. Elenco dei Fogli di mappa completamente inclusi nell'area del PIA; qualora l'area del PIA interessi solo parzialmente un foglio di mappa, l'elenco completo dei mappali inclusi e relativi al foglio;

14. Convenzione tra azienda e l'Ente interessato, nella quale vengono riportate le modalità di fruizione pubblica della superficie e la durata della stessa;

15. Attestazione di spesa da parte del soggetto proponente e relazione indicante in modo dettagliato le attività di divulgazione effettuate nell'ambito del territorio volte a informare i potenziali aderenti al PIA.

### **6. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto **8.1** Descrizione **Coerenza dei PIA con il documento preliminare del PTRC**, capoverso secondo

Viene eliminato il punto 7.



**ELIMINAZIONE**

7. Favorire azioni di ripristino delle praterie alpine (prati, prati-pascoli e pascoli) (punti 20).

**7. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **8.3** Descrizione **Misure previste nell'ambito di ciascun obiettivo prioritario nonché priorità derivanti dalla presenza e numerosità delle singole iniziative aziendali** paragrafo **“Obiettivo prioritario conservazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico ( 2.6)”**

Viene sostituita la tabella seguente:

**ERRATA**

MISURE	PUNTI
– 213 Indennità Natura 2000 relativa ai terreni agricoli (1)	1
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Siepi (2)	3
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Boschetti (2)	3
– 214/c Agricoltura biologica – Azione 1: introduzione delle tecniche di agricoltura biologica	5
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 1 (3)	10
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 2 (3)	10
– 214/f Biodiversità – Azione 1: Allevatori custodi	20
– 214/f Biodiversità – Azione 2: Coltivatori custodi	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 1	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 2	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 3	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 5	3
– 221 Primo imboschimento di terreni agricoli – Azione 1	9
– 221 Primo imboschimento di terreni agricoli – Azione 2	7
– 227 Investimenti forestali non produttivi	6
(1) L'azione riguarda le Zone di Protezione Speciale definite e cartografate in applicazione della DGR n. 2371 del 27 luglio 2006.	
(2) Esclusivamente in connessione con gli investimenti promossi dalla misura 216, azione 5, nell'ambito del PIA	
(3) Sono esclusi gli ambiti della Rete Natura 2000 (zone SIC e ZPS)	

**CORRIGE**

MISURE	PUNTI
– 213 Indennità Natura 2000 relativa ai terreni agricoli	1
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Siepi (1)	3
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Boschetti (1)	3
– 214/c Agricoltura biologica – Azione 1: introduzione delle tecniche di agricoltura biologica	5
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 1 (2)	10
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 2 (2)	10
– 214/f Biodiversità – Azione 1: Allevatori custodi	20
– 214/f Biodiversità – Azione 2: Coltivatori custodi	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 1	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 2	20

– 216 Investimenti non produttivi – azione 3	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 5	3
– 221 Primo imboschimento di terreni agricoli – Azione 1	9
– 221 Primo imboschimento di terreni agricoli – Azione 2	7
– 227 Investimenti forestali non produttivi	6
(1) Esclusivamente in connessione con gli investimenti promossi dalla misura 216, azione 5, nell'ambito del PIA	
(2) Sono esclusi gli ambiti della Rete Natura 2000 (zone SIC e ZPS)	

## **8. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **8.4**, Descrizione **Graduatoria del PIA**, Capoverso **quinto**

Dopo il quinto capoverso è inserito il testo seguente:

### **INSERIRE:**

**Qualora non sia prevista nei rispettivi bandi la possibilità di presentare la domanda in forma individuale, la stessa decade automaticamente.**

## **9. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **9**, Descrizione **INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO**, Capoverso **terzo**

Il punto 2 viene così sostituito:

### **ERRATA:**

- presentazione del progetto integrato d'area contestualmente alla presentazione delle domande degli agricoltori partecipanti al medesimo relativa implementazione nel Sistema informativo del settore primario;

### **CORRIGE**

- presentazione del progetto integrato d'area e contestuale presentazione delle domande degli agricoltori partecipanti al medesimo;**

## **10. INTEGRAZIONE TESTO**

**ALLEGATO A - Risorse finanziarie per obiettivo**

Viene aggiunta la seguente nota in calce all'allegato A:

### **INSERIRE:**

**Nota: gli importi per misura sono da considerarsi indicativi; ai fini della graduatoria, valgono le risorse complessive messe a bando per ciascun obiettivo.**

**11. SOSTITUZIONE TESTO****ALLEGATO C3 - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di progetto complessivo**

La tabella viene così sostituita:

**ERRATA:*****PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE*****ALLEGATO C3 - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di progetto complessivo**

PARAMETRI		PUNTI
INDICE CONCENTRAZIONE (IC)	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 25%	250
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 20%	200
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 15%	150
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 10%	100
	SUP INT/ SUP PIA $<$ 5 %:	50
INDICE FRUIZIONE (IF)	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 25%	200
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 20%	150
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 15%	125
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 10%	100
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 5 %:	50
INDICE PARTECIPAZIONE (IP)	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO $>$ 10%:	200
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 5 e 10%	150
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 2 e 5%	50
TOTALE B		

**CORRIGE****PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE****ALLEGATO C3 - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di progetto complessivo**

PARAMETRI		PUNTI
INDICE CONCENTRAZIONE (IC)	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 25%	250
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 20%	200
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 15%	150
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 10%	100
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 5 %:	50
INDICE FRUIZIONE (IF)	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 25%	200
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 20%	150
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 15%	125
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 10%	100
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 5 %:	50
INDICE PARTECIPAZIONE (IP)	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO $>$ 10%:	200
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 5 e 10%	150
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 2 e 5%	50
TOTALE B		

**12. SOSTITUZIONE TESTO****Allegato D - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di coerenza con il PTRC (punto 8.1)**

La tabella viene così sostituita:

**ERRATA****PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE**

ALLEGATO D - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di coerenza con il PTRC (punto 8.1)

	1. Riduzione rischio idrogeologico	2. Conservazione biodiversità	3. Identificare e tutelare rete ecologica regionale / Contrastare frammentazione ecosistemi	4. Tutelare paesaggio agroforestale, storico, culturale	5. Rafforzare sistema dei parchi / tutelare gli ambienti deltizi	6. Valorizzare le aree agricole e naturali periurbane	7. Favorire azioni ripristino praterie alpine	TOTALE C
PIA	20	20	20	20	20	20	20	

**CORRIGE**

ALLEGATO D - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di coerenza con il PTRC (punto 8.1)

	1. Riduzione rischio idrogeologico	2. Conservazione biodiversità	3. Identificare e tutelare rete ecologica regionale / Contrastare frammentazione ecosistemi	4. Tutelare paesaggio agroforestale, storico, culturale	5. Rafforzare sistema dei parchi / tutelare gli ambienti deltizi	6. Valorizzare le aree agricole e naturali periurbane	TOTALE C
PIA	20	20	20	20	20	20	

**MISURA: 211 – Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane****1. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità e impegni**, Capoverso **primo****ERRATA:**

- devono risultare conduttori di un'impresa agricola la cui superficie agricola utilizzata non sia inferiore a 2 ettari in zona montana e di cui almeno 1 ettaro sia destinato a coltura foraggera e/o di seminativo destinato all'alimentazione del bestiame ricomprese nell'allegato tecnico 2;

**CORRIGE**

- devono risultare conduttori di un'impresa agricola la cui superficie agricola utilizzata non sia inferiore a 2 ettari in zona montana e di cui almeno 1 ettaro sia destinato a coltura foraggera e/o di seminativo destinato all'alimentazione del bestiame ricomprese nell'allegato tecnico 3;

**2. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità e impegni**, Capoverso **primo****ERRATA**

- rispettino i seguenti carichi minimi di bestiame per ettaro di superficie ammessa a contributo:

- 0,5 U.B.A. per ettaro per le superfici in zona montana ricadenti nei comuni a ridotta capacità foraggera di cui alla D.G.R. n. 943 del 19 aprile 2002 e indicati nell'allegato tecnico 3;

**CORRIGE**

**4. rispettino i seguenti carichi minimi di bestiame per ettaro di superficie ammessa a contributo:**

- **0,5 U.B.A. per ettaro per le superfici in zona montana ricadenti nei comuni a ridotta capacità foraggera di cui alla D.G.R. n. 943 del 19 aprile 2002 e indicati nell'allegato tecnico 2;**

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità e impegni**, Capoverso **secondo**

**ERRATA**

I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda.

**CORRIGE**

I requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda.

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **4.1**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

2. Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **4.1**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1., 2. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**MISURA/SOTTOMISURA : 213 - INDENNITÀ NATURA 2000 RELATIVA AI TERRENI AGRICOLI**

**AZIONE :** Riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rispetto delle prescrizioni cogenti l'attività agricola all'interno dei siti Natura 2000.

## 1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

### ELIMINAZIONE:

2. Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

## 2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

### ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

### CORRIGE:

**I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/A Pagamenti agroambientali** – Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti

## 1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.2, Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **secondo pallino:**

### ERRATA

- La superficie oggetto d'impegno massima è pari al:
  - i. 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di fasce tampone ;
  - ii. 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di siepi;
  - iii. 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di boschetti;
  - iv. 10% della SAT, nel caso della combinazione di conservazione di siepi e boschetti;
  - v. 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di conservazione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone, siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di siepi e/o boschetti non potrà superare il 10% della SAT .

### CORRIGE

- **La superficie oggetto d'impegno massima è pari al:**
  - i. 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di fasce tampone;**

- ii. 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di siepi;
- iii. 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di boschetti;
- iv. 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di conservazione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone e/o siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di boschetti non potrà superare il 10% della SAT.

## 2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 4.2, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **secondo**

### ERRATA:

b) Conservazione di siepi, fasce tampone:

### CORRIGE:

b) Conservazione di siepi:

## 3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 4.2, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **secondo**

### ERRATA:

- Derivanti da precedenti programmazioni pubbliche (PSR 2000-2006): premio pari a 120 euro/ha.

### CORRIGE:

- Derivanti da precedenti programmazioni pubbliche (PSR 2000-2006): premio pari a 0,12 euro/mq. Comunque deve essere garantito il rispetto del massimale di 120 € per ettaro di SAT, sulla base del limite di percentuale massima di impegno pari al 10% della superficie agricola totale per il mantenimento dei boschetti.

## 4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **penultima riga tabella priorità**

### **5.1 – Priorità e punteggi**

### ERRATA:

Fasce tampone, siepi e boschetti, esistenti nell'ambito territoriale delle <b>Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette</b> , finanziate dagli interventi inseriti nel Psr 2000-2006 - Misura 6, Azione 4;	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta.	6
---	--	---



**CORRIGE:**

Fasce tampone, siepi e boschetti, esistenti nell'ambito territoriale delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette (13 oasi naturali e le 6 riserve regionali), finanziate dagli interventi inseriti nel Psr 2000-2006 - Misura 6, Azione 4;	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta.	6
---	--	---

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 5.1, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **ultima riga tabella priorità**

**5.1 – Priorità e punteggi****ERRATA:**

Siepi esistenti nell'ambito territoriale esistenti delle <b>Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette.</b>	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta	3
---	---	---

**CORRIGE:**

Siepi esistenti nell'ambito territoriale esistenti delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette (13 riserve naturali statali e le 6 riserve regionali). <sup>5</sup>	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta	3
--	---	---

<sup>5</sup> ELENCO AREE PROTETTE

<b>Riserve Naturali Statali</b>	<b>Riserve Naturali Regionali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monte Pavione</li> <li>• Monti del Sole</li> <li>• Piani Eterni - Errera - Val Falcina</li> <li>• Piazza del Diavolo - Monte Farverghera</li> <li>• Schiara occidentale</li> <li>• Somadida</li> <li>• Val Tovanella</li> <li>• Valle Imperina</li> <li>• Valle Scura</li> <li>• Vette Feltrine</li> <li>• Vincheto di Cellarda</li> <li>• Bus della Genziana</li> <li>• Campo di Mezzo - Pian Parrocchia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret</li> <li>• Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare</li> <li>• Riserva naturale Bocche di Po</li> <li>• Riserva naturale integrale Bosco Nordio</li> <li>• Riserva naturale integrale Gardesana Orientale</li> <li>• Riserva naturale integrale Lastoni Selva Pezzi</li> </ul>

**3. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/B PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - MIGLIORAMENTO QUALITÀ DEI SUOLI**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Il testo della nota n. 6 a piè di pagina viene così sostituito:

**ERRATA:**

“azoto al campo”= “azoto al netto delle perdite” (definizione derivata dal Decreto Ministeriale 7 aprile 2006).

**CORRIGE:**

**“azoto al campo”= “azoto al netto delle perdite” (calcolato al netto delle perdite per volatilizzazione, pari al 28% dell’azoto escreto, che si verificano durante le fasi di stabulazione e stoccaggio, così come espresso dal Decreto Ministeriale 7 aprile 2006-Tabella 2, Allegato I).**

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 3.1, Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **terzo pallino**

**ERRATA:**

- L'azienda beneficiaria dovrà documentare (anche attraverso la conservazione delle fatture di acquisto e/o documenti di trasporto) l'acquisizione del materiale organico utilizzato.

**CORRIGE:**

- **L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i**

beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto [ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33/2007], o documento di rilascio del materiale palabile [ai sensi dell'allegato C alla DGR 2439/07].

### 3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

#### ELIMINAZIONE:

2-Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

### 4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

#### ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4.. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

#### CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**SOTTOMISURA : 214/C AGRICOLTURA BIOLOGICA**  
**AZIONE : 1- Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica**

### 1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **ultima riga tabella priorità**

#### **5.1 – Priorità e punteggi**

#### ERRATA:

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un'area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

**CORRIGE:**

<b>Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette (13 riserve naturali statali e le 6 riserve regionali)<sup>1</sup>.</b>	<b>La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.</b>	<b>5</b>
--	--	----------

<sup>1</sup> **ELENCO AREE PROTETTE**

<b>Riserve Naturali Statali</b>	<b>Riserve Naturali Regionali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monte Pavione</li> <li>• Monti del Sole</li> <li>• Piani Eterni - Errera - Val Falcina</li> <li>• Piazza del Diavolo - Monte Farverghera</li> <li>• Schiara occidentale</li> <li>• Somadida</li> <li>• Val Tovanello</li> <li>• Valle Imperina</li> <li>• Valle Scura</li> <li>• Vette Feltrine</li> <li>• Vincheto di Cellarda</li> <li>• Bus della Genziana</li> <li>• Campo di Mezzo - Pian Parrocchia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret</li> <li>• Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare</li> <li>• Riserva naturale Bocche di Po</li> <li>• Riserva naturale integrale Bosco Nordio</li> <li>• Riserva naturale integrale Gardesana Orientale</li> <li>• Riserva naturale integrale Lastoni Selva Pezzi</li> </ul>

**2. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

3.- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 3) 4) 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 4) e 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **8.1**, Descrizione **ALLEGATI TECNICI 1)Definizioni**, Capoverso **ultimo pallino**

**ERRATA:**

- Colture sarchiate: ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, soia, barbabietola, sorgo, girasole, arachide;

**CORRIGE:**

- Colture sarchiate: ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, barbabietola, sorgo, girasole e arachide. Inoltre, considerato il periodo dell'anno in cui si svolge il loro ciclo vegetativo, nonché la particolare tecnica colturale a cui sono soggette, vengono assimilate alle colture sarchiate (e quindi incluse nella stessa categoria di premio) anche il riso e la soia.

**SOTTOMISURA : 214/C AGRICOLTURA BIOLOGICA**

**AZIONE : 2- Mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica**

**1. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **ultima riga tabella priorità**

**5.1 – Priorità e punteggi****ERRATA:**

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un'area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

**CORRIGE:**

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette (13 riserve naturali statali e le 6 riserve regionali) <sup>1</sup> .	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un'area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

<sup>1</sup> ELENCO AREE PROTETTE

Riserve Naturali Statali	Riserve Naturali Regionali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monte Pavione</li> <li>• Monti del Sole</li> <li>• Piani Eterni - Errera - Val Falcina</li> <li>• Piazza del Diavolo - Monte Farverghera</li> <li>• Schiara occidentale</li> <li>• Somadida</li> <li>• Val Tovanella</li> <li>• Valle Imperina</li> <li>• Valle Scura</li> <li>• Vette Feltrine</li> <li>• Vincheto di Cellarda</li> <li>• Bus della Genziana</li> <li>• Campo di Mezzo - Pian Parrocchia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret</li> <li>• Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare</li> <li>• Riserva naturale Bocche di Po</li> <li>• Riserva naturale integrale Bosco Nordio</li> <li>• Riserva naturale integrale Gardesana Orientale</li> <li>• Riserva naturale integrale Lastoni Selva Pezzi</li> </ul>

**2. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

- 3 - Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 3) 4) 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati ai numeri 1) 2) 4) e 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **8.1**, Descrizione **ALLEGATI TECNICI 1)Definizioni**, Capoverso **ultimo pallino**

**ERRATA:**

- Colture sarchiate: ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, soia, barbabietola, sorgo, girasole, arachide;

**CORRIGE:**

- **Colture sarchiate:** ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, barbabietola, sorgo, girasole e arachide. Inoltre, considerato il periodo dell'anno in cui si svolge il loro ciclo vegetativo, nonché la particolare tecnica colturale a cui sono soggette, vengono assimilate alle colture sarchiate (e quindi incluse nella stessa categoria di premio) anche il riso e la soia.

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/D PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - TUTELA HABITAT SEMINATURALI E BIODIVERSITA'**

**1. ERRATA CORRIGE**

Punto **3.1**, Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **ultimo pallino**

**ERRATA:**

- Divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi causanti danni all'itticoltura.

**CORRIGE:**

- **Divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi, ancorché causanti danni all'itticoltura.**

**2. ERRATA CORRIGE**

Punto **4.1**, Descrizione **Importo messo a bando**, Capoverso **primo**

**ERRATA:**

L'importo quinquennale del presente bando è pari a 2.350.000 €, comprensivo delle eventuali domande che concorrono nell'ambito del PIA:

**CORRIGE:**

**Il presente bando è inserito nei Progetti Integrati d'Area, pertanto l'importo a bando è quello indicato nella sezione relativa ai PIA.**

**3. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto **6.**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

- 2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

#### 4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/E PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - PRATI STABILI, PASCOLI E PRATI-PASCOLI**

#### 1. SOSTITUZIONE TESTO

**Sottotitolo misura**

**ERRATA:**

**AZIONI :**

1. Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura);
2. Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura e collina);
3. Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna).

**CORRIGE:**

**AZIONI :**

1. **Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura);**
2. **Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura, collina e montagna);**
3. **Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna).**

#### 2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 1.3 , Descrizione - **Ambito territoriale**, Capoverso **terzo**

**ERRATA:**

La presente azione si attiva nelle Zone montane, così come individuate ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1257/1999, nonchè della Deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 15 giugno 2007, sia in zona vulnerabile che in zona non vulnerabile ai nitrati di origine agricola (allegato G).



**CORRIGE:**

La presente azione si attiva nelle Zone montane, così come individuate nell'allegato G alla presente deliberazione.

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 4.2, Descrizione - **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **terzo**

**ERRATA:**

Azione 3: *Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna):*

“Zone montane ai sensi della Dcr 72/2007” : premio pari a 85 €/ha.

**CORRIGE:**

Azione 3: *Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna):*

“Zone montane come individuate nell'allegato G alla presente deliberazione”: premio pari a 85 €/ha.

**4. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 3.1 Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **primo**

**ERRATA:**

Azione 1: *Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura) e Azione 2: Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura e collina)*

**CORRIGE:**

Azione 1: *Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura) e*

Azione 2: *Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura, collina e montagna)*

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 5.1 Descrizione - **Priorità e punteggi**, Capoverso **1- AMBITI DI MONTAGNA E COLLINA**

**ERRATA:**

- Azione 3 *pascoli e prati pascoli*- “Zone montane ai sensi della Dcr 72/2007”.

**CORRIGE:**

- Azione 3 *pascoli e prati pascoli*- “Zone montane come individuate nell'allegato G alla presente deliberazione”.

**6. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **5.1** Descrizione - **Priorità e punteggi**, Capoverso **2** – **AMBITI DI PIANURA**

**ERRATA:**

Domande che presentano una Superficie Oggetto d'impegno a prato permanente, localizzata per al meno il 51% in comuni di pianura (definizione Istat) designati vulnerabili ai nitrati (vedi punto 1.3);		8
--	--	---

**CORRIGE:**

<b>Domande che presentano una Superficie Oggetto d'impegno a prato permanente, localizzata per al meno il 51% in comuni di pianura (definizione Istat) designati vulnerabili ai nitrati (vedi punto 1.3);</b>	<b>SOI ettari</b>	<b>8</b>
---	-------------------	----------

**5. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto **6.**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

**6. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/F- PAGAMENTI AGROAMBIENTALI – SOTTOMISURA BIODIVERSITA'**  
**AZIONE 1:** Allevatori custodi.

**1. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **2.1**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**:

Dopo di "..... con le relative numerosità minime "

Prima di " accedere al pagamento agro ambientale, ....."

**AGGIUNGERE:**

" per razza, necessarie per poter"

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/G PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLE RISORSA IDRICA**

**1. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

**ELIMINAZIONE:**

2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**CORRIGE:**

**I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

**MISURA/SOTTOMISURA : 214 h – Rete regionale della biodiversità.**

**1. SOSTITUZIONE DEL TESTO**

**Allegato tecnico 1**      Punto 11, Descrizione **Titolo della sezione**

Modifica del titolo della sezione

**ERRATA:**

Risorse e cofinanziamento

**CORRIGE:**

Risorse

**2. SOSTITUZIONE DEL TESTO**Allegato tecnico 2 Punto **Dichiarazione**

Modifica dichiarazione

**ERRATA:**

**DICHIARO** di non avere presentato alcuna delle proposte progettuali relative al bando di ricerca DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicato sul B.U.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e di non essere a conoscenza di alcun legame diretto o indiretto con una qualsiasi di tali proposte.

**CORRIGE:**

**DICHIARO** di non avere presentato alcuna delle proposte progettuali relative al bando DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicato sul B.U.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e di non essere a conoscenza di alcun legame diretto o indiretto con una qualsiasi di tali proposte

**3. SOSTITUZIONE DEL TESTO**

Allegato tecnico 2 Punto A) **VALIDITA' TECNICO SCIENTIFICA DEL PROGRAMMA E RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI**

Modifica punteggi

**ERRATA:**

<i>punti 50 totali</i>		Peso parametro P	
	Voto V		Punti (V x P/6)

**CORRIGE:**

<i>punti 50 o 100 totali</i>		Peso parametro P	
	Voto V		Punti (V x P/6)

**MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**

**Azione 1 – Creazione di strutture per l'osservazione della fauna**

**Azione 2 – Realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica**

**Azione 3 – Realizzazione di zone di fitodepurazione, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 4.1, Descrizione **Importo messo a bando**, Capoverso **primo**

**ERRATA:**

L'importo quinquennale del presente bando è pari a 3.150.000 €.

**CORRIGE:**

**Il presente bando è inserito nei Progetti Integrati d'Area, pertanto l'importo a bando è quello indicato nella sezione relativa ai PIA**

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6. Descrizione - **Documentazione da allegare alla domanda** Capoverso dal **terzo pallino**

**ERRATA:**

- Progetto preliminare, redatto da un tecnico agrario o forestale,
- Relazione illustrativa preliminare, corredata da:
  - i. Descrizione degli interventi (funzione e tipologia delle opere), con particolare riferimento alla descrizione della connessione con le misure correlate (vedi punto 2.2), alla disposizione e all'estensione delle iniziative da realizzare e degli obiettivi da raggiungere;
  - ii. Presenza di vincoli.
- Schemi grafici, corredata da:
  - i. Elaborati grafici (corografia su CTR in scala 1:5000, ed estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;
  - ii. Tracciato dell'intervento;
  - iii. Documentazione fotografica del sito di intervento;
- Calcolo della spesa, effettuato con riferimento ai costi relativi della realizzazione dell'opera e alle spese generali, comprensivo di:
  - i. computo metrico preventivo estimativo analitico redatto utilizzando il prezzario della C.C.I.A.A. della provincia in cui viene realizzato l'investimento;
  - ii. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido

**CORRIGE:**

- Progetto preliminare, redatto da un tecnico agrario o forestale, contenente:
  - a. Relazione illustrativa preliminare, corredata da:
    - i. Descrizione degli interventi (funzione e tipologia delle opere), con particolare riferimento alla descrizione della connessione con le misure correlate (vedi punto

- 2.2), alla disposizione e all'estensione delle iniziative da realizzare e degli obiettivi da raggiungere;
- ii. Presenza di vincoli.
- b. Schemi grafici, corredati da:
- i. Elaborati grafici (corografia su CTR in scala 1:5000, ed estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;
- ii. Tracciato dell'intervento;
- iii. Documentazione fotografica del sito di intervento;
- c. Calcolo della spesa, effettuato con riferimento ai costi relativi della realizzazione dell'opera e alle spese generali, comprensivo di:
- i. computo metrico preventivo estimativo analitico redatto utilizzando il prezzo della C.C.I.A.A. della provincia in cui viene realizzato l'investimento;
- ii. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

### 3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6. Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso ottavo

#### **ELIMINAZIONE:**

La realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti dalle Azioni inserite nel presente Bando è caratterizzata da tre fasi distinte e successive:

1. domanda di aiuto iniziale;
2. accertamento dell'ammissibilità;
3. progetto esecutivo e rendicontazione finale;

### 4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6. Descrizione - **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso nono

#### **ERRATA:**

1 - Progetto esecutivo, sottoscritto da tecnico in possesso di specifiche competenze professionali ai sensi della normativa vigente, contenente:

#### **CORRIGE:**

1 - Progetto esecutivo, sottoscritto da un tecnico agrario o forestale, contenente:

**MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**

**AZIONE 5 : Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti.**

#### **1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **4.1**, Descrizione **Importo messo a bando, Capoverso primo**

**ERRATA:**

L'importo del presente bando è pari a 6.000.000 €.

**CORRIGE:**

**Il presente bando è inserito nei Progetti Integrati d'Area, pertanto l'importo a bando è quello indicato nella sezione relativa ai PIA**

**MISURA/SOTTOMISURA: 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI.**  
**AZIONE: 1 – Boschi permanenti.**

#### **1. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **6**, Descrizione **DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**, Capoverso **6.9**

Dopo il capoverso 6.9 è inserito il seguente:

**INSERIRE**

**“6.10. Il Piano Aziendale d'Imboschimento, previsto da questa Azione, rappresenta il *Piano di coltura e di conservazione dei boschi provenienti da rimboschimento*, considerato dall'art. 31 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (approvate con provvedimento del C.R. del 21 aprile 1980, n. 1066 e con D.C.R. del 23 ottobre 2003, n. 51).”**

#### **2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6**, Descrizione **DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**, Capoverso **6.10**

**ERRATA:**

6.10 Ulteriori disposizioni sono contenute negli allegati M e N alla deliberazione.

**CORRIGE:**

**6.11 Ulteriori disposizioni sono contenute negli allegati M e N alla deliberazione.**

### 3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**, Capoverso **secondo**

#### **ERRATA:**

8. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui alla DGR 3173/06<sup>30</sup>, relative alla Valutazione di Incidenza, qualora necessaria;

#### **CORRIGE:**

**8. Approvazione della Relazione di Valutazione di Incidenza o, se non richiesta, approvazione della selezione preliminare (screening) – redatte ai sensi della DGR 3173/2006<sup>30</sup> – da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio**

### 4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**, Capoverso **secondo**

Dopo il punto 10 è inserito il seguente:

#### **INSERIRE**

**“11. Approvazione del Piano Aziendale d'Imboschimento da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio.”**

### 5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**, Capoverso **ultimo**

#### **ERRATA:**

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9 e 10 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

#### **CORRIGE**

**La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta, dell'approvazione o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.**



**MISURA/SOTTOMISURA: 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI.**  
**AZIONE:** 2 – Fustaie a ciclo medio - lungo.

### **1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6**, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**,  
Capoverso **secondo**

#### **ERRATA:**

8. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui alla DGR 3173/06<sup>30</sup>, relative alla Valutazione di Incidenza, qualora necessaria;

#### **CORRIGE:**

**8. Approvazione della Relazione di Valutazione di Incidenza o, se non richiesta, approvazione della selezione preliminare (screening) – redatte ai sensi della DGR 3173/2006<sup>53</sup> – da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio**

### **2. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto **6**, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**,  
Capoverso **secondo**

Dopo il punto 10 è inserito il seguente:

#### **INSERIRE**

**11. Approvazione del Piano Aziendale d'Imboschimento da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio, limitatamente agli interventi realizzati sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. n. 52/1978<sup>42</sup>.**

### **3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6**, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**,  
Capoverso **ultimo**

#### **ERRATA:**

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9 e 10 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

**CORRIGE**

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta, dell'approvazione o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

**MISURA/SOTTOMISURA: 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI.**  
**AZIONE: 3 – Impianti a ciclo breve.**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO,**  
Capoverso **secondo**

**ERRATA:**

7. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui alla DGR 3173/06<sup>74</sup>, relative alla Valutazione di Incidenza, qualora necessaria;

**CORRIGE:**

**7. approvazione della Relazione di Valutazione di Incidenza o, se non richiesta, approvazione della selezione preliminare (screening) – redatte ai sensi della DGR 3173/2006<sup>74</sup> – da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio;**

**2. INTEGRAZIONE TESTO**

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**  
Capoverso **secondo**

Dopo il punto 10 è inserito il seguente:

**INSERIRE**

**11. Approvazione del Piano Aziendale d'Imboschimento da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio, limitatamente agli interventi realizzati sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. n. 52/1978<sup>65</sup>.**

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO,**  
Capoverso **ultimo**

**ERRATA:**

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9 e 10 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

**CORRIGE**

**La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta, dell'approvazione o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.**

**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO D ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008**

**MISURA/SOTTOMISURA: 5.3.3.2.2 SOTTOMISURA 323/A - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE**  
**AZIONE: n. 2 – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali – MALGHE**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

**ERRATA:**

**MISURA/SOTTOMISURA: 5.3.3.2.2 SOTTOMISURA 323/A - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE**  
**AZIONE: n. 2 – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali – MALGHE**

**CORRIGE:**

**MISURA/SOTTOMISURA: 323/A - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE**  
**AZIONE: n. 2 – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali – MALGHE**

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **4.3**, Descrizione **Limiti di intervento e di spesa**, Capoverso **primo**

**ERRATA:**

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15000,00 (quindicimila euro) per singola malga.

**CORRIGE:**

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15000,00 (quindicimila euro) per singola istanza.

**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO E ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008****1. SOSTITUZIONE TESTO****Sub Allegato E1 – Criteri di selezione dei GAL****Punto A2) Descrizione\_Indice di ruralità (max 5 punti), capoverso primo**

Viene sostituito il testo dell'intero paragrafo.

**ERRATA:**

Il grado di ruralità del territorio di ciascun GAL, individuato in base al metodo OCSE <sup>1</sup>, viene valutato attribuendo i seguenti punteggi:

> 20 %	1 punto
> 30 %	2 punti
> 40 %	3 punti
> 50 %	4 punti
> 60 %	5 punti

**CORRIGE:**

**Il grado di ruralità del territorio di ciascun GAL, individuato in base al metodo OCSE <sup>1</sup>, rappresenta la percentuale di popolazione residente in comuni rurali rispetto al totale della popolazione del GAL; viene valutato attribuendo i seguenti punteggi:**

indice di ruralità		PUNTI
popolazione residente in comuni rurali rispetto al totale della popolazione del GAL	> 20%	1
	> 30%	2
	> 40%	3
	> 50%	4
	> 60%	5

**2. SOSTITUZIONE TESTO****Sub Allegato E1 – Criteri di selezione dei GAL****Punto C6, Descrizione Integrazione della cooperazione interterritoriale e transazionale, capoverso primo**

Considerata la necessità di definire in modo più chiaro e coerente l'attribuzione dei punteggi relativi alla cooperazione interterritoriale e transazionale, viene sostituita la tabella dei punteggi

**ERRATA**

INTEGRAZIONE	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	sono previste <i>entrambe le azioni</i> di cooperazione e <i>diversi progetti</i> per ciascuna azione, sulla base di un <i>piano generale particolarmente definito, completo e dettagliato</i>	3
medio	sono previste <i>entrambe le azioni</i> di cooperazione e <i>almeno un progetto</i> , sulla base di un piano generale completo e definito	2
scarso	è prevista <i>una sola azione</i> di cooperazione o comunque <i>un solo progetto</i>	1

**CORRIGE**

INTEGRAZIONE	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	sono previste <i>entrambe le Azioni</i> di cooperazione e <i>diversi progetti</i> per ciascuna Azione, sulla base di un <i>piano generale completo e definito</i>	3
medio	sono previste <i>entrambe le Azioni</i> di cooperazione e <i>almeno un progetto</i> , sulla base di un <i>piano generale completo e definito</i>	2
scarso	è prevista <i>almeno una Azione</i> di cooperazione o comunque <i>almeno un progetto</i>	1
nulla	non è previsto <i>alcun progetto</i> o comunque <i>il piano generale non presenta gli elementi necessari per la sua ammissibilità e valutazione</i>	0

**3. INTEGRAZIONE TESTO*****Sub Allegato E2 – Schema di PSL***

Punto 5.3, Descrizione *Operazioni a regia*, capoverso **primo**

**Alla fine del capoverso, dopo “... le misure attivate e i relativi beneficiari”**

**AGGIUNGERE:**

**“anche attraverso i rispettivi dati anagrafici comprensivi di P.IVA/C.F, e l’ubicazione degli interventi.”**

**4. SOSTITUZIONE TESTO*****Sub Allegato E2 – Schema di PSL***

Punto 8. Descrizione *Programma finanziario – Quadro 8.2*

Considerato che la selezione dei GAL verrà formalizzata alla fine del 2008, la percentuale di spesa pubblica prevista per tale anno è stata ridotta di 3 punti, che sono stati ridistribuiti nelle annate successive, sostituendo l'ultima riga del Quadro 8.2 – Programma di spesa articolato per annualità

**ERRATA:**

<i>Spesa pubblica</i>	8%	12%	13%	24%	23%	10%	10%	-	100%
-----------------------	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---	------

**CORRIGE:**

<i>Spesa pubblica</i>	5%	12%	13%	24%	24%	11%	11%	-	100%
-----------------------	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---	------

**5. SOSTITUZIONE TESTO**

***Sub Allegato E4 – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale***

Punto 3.2, Descrizione **Spese ammissibili**, capoverso **primo**

L'elenco delle spese ammissibili per la cooperazione interterritoriale e transnazionale viene adeguato al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali relativo a "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi".

**ERRATA**

- a) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune:
  - spese per la ricerca di partner e per stabilire contatti
  - spese per incontri con partner potenziali (spese per viaggi, alloggio e costi di interpretariato)
  - costi di presviluppo del progetto (studi di fattibilità, consulenze specifiche, servizi di traduzione ed eventuali costi aggiuntivi del personale)
- b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione (relativi a direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune):
  - spese per incontri tra i partner (spese per viaggi, alloggio e costi di interpretariato)
  - spese per compiti amministrativi e finanziari
  - spese per la definizione giuridica dell'accordo di cooperazione
  - spese per pubblicazioni comuni
  - spese per la realizzazione di eventi
  - spese per la partecipazione ad eventi
  - spese per l'attuazione di accordi di gemellaggio, con scambi di amministratori e funzionari addetti al programma

**CORRIGE**

- a) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune:
  - spese relative alla ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio, indennità di missione, visite studio e altre attività inerenti;
  - spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;
  - spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione;
  - spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti;

- spese relative all’ideazione e allo sviluppo del progetto;
  - spese generali relative all’organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.
- b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell’accordo di cooperazione:
- spese relative alla realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione;
  - spese relative alla realizzazione di attività scambio di buone pratiche, incluso il ricorso a terzi per la ricerca, la valutazione e il trasferimento delle esperienze;
  - spese generali (dirette e indirette) relative all’organizzazione e attuazione delle attività progettuali, incluse le spese per amministrazione e segreteria, monitoraggio, acquisizione di servizi telefonici e telematici, elettricità, affitto dei locali e altro;
  - spese relative ad incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, indennità di missione, affitto locali e noleggio attrezzature;
  - spese sostenute dal GAL o dal soggetto capofila di un partenariato per le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso;
  - spese relative alla costituzione e alla gestione corrente di una eventuale struttura comune.

Le spese generali indirette devono essere determinate sulla base di un pro-quota equo e trasparente, debitamente giustificato e documentato.

## 6. INTEGRAZIONE TESTO

*Sub Allegato E5 – Misura 431 – Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio.*

Punto 3.2, Descrizione Spese ammissibili, capoverso primo

Dopo l’ultimo trattino, viene aggiunto il seguente capoverso:

### **AGGIUNGERE:**

Le spese per la gestione del GAL, qualora non siano attribuibili per intero ad attività di attuazione dell’Asse 4, devono essere determinate sulla base di un pro-quota equo e trasparente, debitamente giustificato e documentato.



**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO F ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008**

**1. SOSTITUZIONE TESTO**

*Importi a bando e termini di scadenza di presentazione per domande individuali e progetti integrati*

**ERRATA:**

214/e Sottomisura - Prati stabili, pascoli e prati-pascoli			
1	azione 1 - Mantenimento dei prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura)	16.000.000,00	15 aprile 2008
2	azione 2 - Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura e collina)	11.000.000,00	15 aprile 2008
3	azione 3 - Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna)	5.500.000,00	15 aprile 2008

**CORRIGE:**

214/e Sottomisura - Prati stabili, pascoli e prati-pascoli 32.500.000,00			
Di cui: Ambiti di montagna e collina (definizione ISTAT)		21.500.000,00	15 aprile 2008
Di cui: Ambiti di pianura (definizione ISTAT)		11.000.000,00	15 aprile 2008

**2. SOSTITUZIONE TESTO**

**ERRATA:**

227 Investimenti forestali non produttivi			
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione azienda singola)	2.000.000,00	15 giugno 2008
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione PIA)		15 giugno 2008

**CORRIGE:**

<b>227 Investimenti forestali non produttivi</b>			
<b>1</b>	<b>azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione azienda singola)</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>15 giugno 2008</b>
<b>1</b>	<b>azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione PIA)</b>		<b>21 aprile 2008</b>

**3. SOSTITUZIONE TESTO**

**ERRATA:**

<b>4 Leader</b>	100.614.000,00	entro sei mesi dalla pubblicazione sul BUR
<b>410 Attuazione strategie di sviluppo locale</b>		
<b>421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale</b>		<b>31 dicembre 2010</b>
<b>1 azione 1 - cooperazione interterritoriale</b>		
<b>2 azione 2 - cooperazione transnazionale</b>		
<b>431 Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio</b>		<b>90 gg(**)</b>

**CORRIGE:**

<b>4 Leader</b>	<b>100.614.000,00</b>	<b>entro le ore 12.00 del 180° giorno dalla pubblicazione sul BUR</b>
<b>410 Attuazione strategie di sviluppo locale</b>		
<b>421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale</b>		<b>31 dicembre 2010</b>
<b>1 azione 1 - cooperazione interterritoriale</b>		
<b>2 azione 2 - cooperazione transnazionale</b>		
<b>431 Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio</b>		<b>90 gg(**)</b>